

LA SENTENZA

IL CASO E LA DECISIONE RIBALTATA

IL PROVVEDIMENTO

Dopo tre mesi e mezzo senza stipendio il vigilantes presso la società di vigilanza Metropol srl può rientrare in servizio

Il giudici del Tar riabilitano una guardia giurata sospesa dalla prefettura

● Lui forse non ci sperava più. Ma la sua vicenda ha avuto fortunatamente un lieto fine. Il Tar ha infatti sospeso la revoca prefettizia dell'approvazione della nomina a guardia giurata e dell'autorizzazione al porto di pistola di un dipendente della Metropol. Dopo oltre tre mesi e mezzo senza stipendio Guido Antonucci guardia giurata presso la società di vigilanza Metropol s.r.l., può rientrare in servizio a seguito dell'ordinanza della Sezione III del Tar Bari che sospende i provvedimenti con i quali la Prefettura di Foggia aveva revocato i titoli di polizia ed il porto d'armi, inibendogli lo svolgimento della propria attività lavorativa, pur senza individuare quale condotta la guardia giurata avesse posto in essere e potesse essere idonea a far venir meno il requisito della buona condotta. Il vigilantes Guido Antonucci è stato assistito in giudizio dallo studio legale Malena&Associati, con sedi in Roma e Bari. Il Tar ha, così, censurato con l'ordinanza n. 298 del 19.4.2012 la condotta della Prefettura che aveva revocato l'abilitazione a guardia giurata sulla base di una mera segnalazione dell'avvenuta notifica a G.A. della convalida di

sequestro di tre budget intestati agli Ospedali riuniti di Foggia e posseduti da altro dipendente della Metropol. «Il vigilantes Antonucci era secondo quanto fa registrare l'avvocato Malena suo difensore nel procedimento davanti al Tar - infatti estraneo all'uso dei predetti budget ma era stato comunque destinatario della notifica della convalida di sequestro unitamente ad altre 20 persone. Sulla base di tale adempimento la Prefettura ritenuto il venir meno il requisito della buona condotta essenziale per svolgere attività di guardia giurata.

LA STORIA

Il sequestro insieme ad altre 20 persone di budget degli OO.RR.

Ne scaturiva la revoca dei titoli di polizia senza alcuna previa attività istruttoria e di accertamento e senza essere ascoltata la guardia giurata al fine

BACCHETTATE

Censurato l'operato prefettizio che aveva tolto titoli e porto d'armi

di consentirgli l'esercizio del diritto di difesa. Era stato peraltro omesso l'avviso dell'avvio di un procedimento che avrebbe inciso in modo così immediato e definitivo sulla propria capacità lavorativa. Analoga iniziativa della revoca della licenza era stata, peraltro, adottata dalla Prefettura anche nei confronti del legale rappresentante di Metropol sempre adducendo come pretesto

la notifica della convalida di sequestro di tre budget di proprietà degli ospedali riuniti mai consegnati ufficialmente dalla Asl alla società. L'iniziativa anche in questo caso non evidenzia alcuna condotta criminosa effettivamente posta in essere dal legale di Metropol e finisce esclusivamente per evidenziare l'esercizio di un potere amministrativo esercitato senza controllo e senza alcuna ponderazione degli interessi realmente in gioco. Si auspica che alla luce delle motivazioni indicate dal Tar Bari nell'ordinanza resa nei confronti della guardia giurata la Prefettura ravveda le sue iniziative e utilizzi con cautela il proprio potere di vigilanza visto che nel caso di Metropol l'esercizio sviato di tali poteri potrebbe determinare la cessazione dell'attività di un'azienda che opera dal 1992 con la massima serietà e professionalità sul territorio, fatturando quasi sei milioni di euro l'anno e fornendo lavoro a ben 150 persone e una fonte di reddito per altrettante famiglie, con una licenza che, peraltro, è presente sul territorio sin dal 1939».

FOGGIA Risolta dal Tar la questione di un vigilantes della Metropol cui la prefettura foggiana su disposizione della questura aveva tolto titoli e porto d'armi ora è stato riabilitato



LA REAZIONE IL SEGRETARIO NAZIONALE GIORGIO DEL VICARIO

«Quello del vigilante foggiano non è certo un caso isolato»

● Ed ecco la replica del sindacato attraverso il segretario nazionale del Savip Giorgio Del Vicario: «Appare davvero singolare che debba essere il Tar della Puglia a restituire dignità e lavoro alle Guardie Giurate della provincia di Foggia, a fronte di davvero singolari provvedimenti di ritiro di armi per mere denunce delle quali non è mai dato conoscere né il contenuto né gli autori. Con provvedimenti privi di qualsiasi incolpazione determinata, dalle motivazioni oscure, e senza consentirgli alcuna preventiva difesa, una

Guardia Giurata è stata privata dal Prefetto, sulla base di proposta dal Questore di Foggia, di titoli abilitativi e porto di pistola. Sostanzialmente impedendogli di effettuare il proprio lavoro. Il TAR ha osservato, in generale, che, in assenza di specifici indici di pericolosità, non basta una semplice denuncia per giustificare provvedimenti tanto grave e, nel caso di specie, ha notato che nel provvedimento non è neppure indicata la condotta tenuta dalla Guardia, ma solo il reato per il quale è stato deferito».

RELIGIOSITÀ E TRADIZIONI ALMENO 4 MILA PERSONE HANNO FATTO TAPPA NELLA CHIESA FOGGIANA

Pellegrini verso il santuario dell'Incoronata per la grande festa della Madonna «nera»

● Migliaia di persone hanno fatto tappa ieri all'Incoronata di Foggia per il tradizionale appuntamento con la Madonna «nera». Secondo stime approssimative, non meno di quattro-cinquemila persone hanno raggiunto il santuario foggiano immerso nel bosco dell'Incoronata per una delle feste religiose e folcloristiche più sentite dalla popolazione foggiana ma non solo, visto che la Madonna dell'Incoronata è venerata anche in Abruzzo, in Molise, in tantissimi comuni della Basilicata ed ovviamente in Puglia. Il santuario di Foggia, del resto, è uno dei santuari mariani più



FOGGIA La Madonna Incoronata

visitato al mondo ed insieme alla Chiesa dell'Arcangelo Michele a Monte Sant'Angelo e alla tomba di San Pio a San

Giovanni Rotondo, costituisce il «tris» che viene abitualmente visitato dai pellegrini che raggiungono la Capitanata.

L'altro ieri, ultimo venerdì di aprile si è inoltre ripetuta la tradizionale Cavalcata degli Angeli al Santuario dell'Incoronata, mentre ieri decine di pellegrini provenienti da Foggia arrivati ai piedi del fiume Cervaro, hanno proseguito come da tradizione gli ultimi chilometri di marcia a piedi scalzi e cantando canzoni di devozione alla Madonna. Prima di entrare in Chiesa non sono mancati i tre giri intorno al Santuario.

gonautica
www.gonautica.it

HONDA
MARINE

29 APRILE, 5-6 MAGGIO
h 10:30 - 13:30 h 15:30 - 18:30

PROVA IN ACQUA L'EMOZIONE

gonautica 4XC H9

Con la collaborazione della: MARINA DI RODI GARGANICO

INFO: 0882.379976 - 335.7484434 - 0884.965294
LE PROVE SI TERRANNO PRESSO LA MARINA DI RODI GARGANICO

l'altro mio figlio onlus

Regolarmente iscritta all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate.

NOI CON TE PER I BAMBINI POVERI DEL MONDO

AIUTACI AD AIUTARE DESTINANDO IL 5x1000 DELLE TUE IMPOSTE AL

C.F. 03469660710

p.za Duomo, 13 - 71036 Lucera (Fg) - tel. 0881 520882 - cell. 3337070314
e-mail: laltromiofiglio@tiscali.it web: www.laltromiofiglio.it